

COMUNE DI FRAZZANO'
Città Metropolitana di Messina

N. 42 Reg.

del 30.06.2023

**COPIA DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

OGGETTO: INTEGRAZIONE ORARIA TEMPORANEA A N. 28 ORE AI DIPENDENTI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PART-TIME. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemilaventitre il giorno trenta del mese di Giugno alle ore 17,44 e seguenti in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

COMPONENTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE		PRESENTI	ASSENTI
1. DI PANE Gino	SINDACO	X	
2. LIIRO' PELUSO Carmelo	ASSESSORE	X	
3. CASTROVINCI Marzia	ASSESSORE	X	
4. CANGEMI Emanuele	ASSESSORE	X	
5. IMBROSCI' Marco	ASSESSORE	X	

PRESEDE il Sindaco Ing. Gino Di Pane

Risulta assente =====

PARTECIPA il Segretario Comunale D.ssa Laura Reitano

Dato atto che il Sindaco, i Sigg. Assessori e il Segretario Comunale sono collegati mediante videoconferenza Whatsapp, L'identità personale dei presenti alla seduta e la relativa votazione per appello nominale è stata accertata da parte del Segretario comunale secondo le modalità indicate nella delibera di Giunta Comunale n. 21 del 31.03.2022;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato la cui proposta, presentata dall'Area Amministrativa che di seguito integralmente si riporta:



COMUNE DI FRAZZANO'

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERA AREA AMMINISTRATIVA

IL SINDACO

OGGETTO: INTEGRAZIONE ORARIA TEMPORANEA A N. 28 ORE AI DIPENDENTI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PART-TIME. ATTO DI INDIRIZZO.

PREMESSO che l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa è legata in gran parte all'utilizzo del personale e all'assetto organizzativo e gestionale della struttura dell'Ente che deve, necessariamente, rispondere all'ottica della ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane disponibili deputate, attraverso le funzioni ed i compiti svolti al raggiungimento degli obiettivi affidati nonché ai programmi ed alle attività che l'Amministrazione intende realizzare;

CONSIDERATO che il processo di programmazione e di attuazione delle attività degli organi di governo è strettamente connesso alla disponibilità del personale dipendente, fermo restando il rispetto dei limiti consentiti dalla normativa e dalle disponibilità finanziarie;

DATO ATTO che a causa dei pensionamenti degli ultimi anni, diversi Settori lamentano carenze di personale e difficoltà operative;

RILEVATO che i servizi dell'Ente ormai sono affidati in via quasi esclusiva a personale con contratto a tempo parziale;

ATTESO che l'impiego parziale di tutti i dipendenti in part time a 24 ore settimanali, risulta inadeguato rispetto alle esigenze dell'ente, posto che il loro apporto è indispensabile per lo svolgimento delle numerose mansioni affidate;

RITENUTO che l'incremento dell'orario della prestazione lavorativa fino a 28 ore settimanali risulterebbe meglio rispondente alle esigenze di organizzazione e svolgimento dei servizi e dei conseguenti atti e procedimenti;

RAVVISATA l'esigenza e l'utilità di incrementare l'orario di lavoro dei dipendenti dell'Ente con contratto a tempo indeterminato, da 24 a 28 ore, al fine di meglio assicurare l'efficienza ed il buon andamento dei servizi, anche in relazione alla ottimizzazione della gestione delle procedure attinenti le risorse finanziarie del PNRR;

RICHIAMATI:

- Del. n. 198/2011/PAR - Sezione Regionale di Controllo per la Toscana - secondo la quale "in virtù della tassatività della disposizione normativa il semplice incremento orario che non comporti una trasformazione in un contratto a tempo pieno, non rientra nella previsione dell'art. 3, comma 101, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e quindi non va computato quale nuova assunzione. Resta peraltro fermo che la facoltà di incremento di ore lavorative può essere esercitata solo nel rispetto di tutti i vincoli di spesa che il legislatore detta per l'amministrazione, previa intesa con il proprio dipendente"; • Parere n. 496 /2011 - Sezione Regionale di Controllo per la Campania - nel quale si attesta quanto segue "questo Consesso dubita oggi fortemente (...) della possibilità di ricondurre,

alla previsione del 1° comma dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 (in chiave di interpretazione costituzionalmente orientata di tale norma...), la fattispecie dell'incremento, da 18 a 32 ore settimanali, dell'orario di lavoro di un dipendente comunale, assunto, a tempo indeterminato, con rapporto a tempo parziale ("part-time"), posto che, in ordine a tale fattispecie, l'elemento novativo del rapporto appare afferire, solo ed esclusivamente, all'incremento dell'orario di lavoro e, quindi, alla maggiore quantità di lavoro richiesta al dipendente (ovviamente, con salvezza del rispetto della normativa in materia di lavoro part-time) cui in termini sinallagmatici, non può che corrispondere (...), una proporzionale, maggiore retribuzione";

Parere 8/2012 - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna - secondo cui "solo una trasformazione da part-time a full time deve essere considerata una nuova assunzione, in quanto deve avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti vigenti in materia di assunzione, esula invece dall'ambito di applicazione della suddetta disposizione (art. 3 comma 101, Legge 244/2007) e dunque non può essere considerata una nuova assunzione, l'incremento orario di un contratto part-time, purché non si determini una trasformazione del contratto a tempo pieno e purché l'incremento avvenga nel rispetto dei limiti e dei vincoli stabiliti in tema di contenimento della spesa di personale. L'operazione che il Comune intende realizzare è ammissibile purché l'incremento delle ore di part-time sia tale da non determinare una trasformazione del contratto in tempo pieno e purché siano rispettati i limiti e i vincoli di cui alla normativa richiamata";

- Parere n. 67/2012/PAR - Sezione del controllo per la Regione Sardegna nella quale viene chiarito che "la trasformazione di un rapporto di lavoro costituito originariamente a tempo parziale in un rapporto a tempo pieno (36 ore settimanali) deve considerarsi una nuova assunzione. Infatti, l'art. 3, comma 101, della L. n. 244/2007 stabilisce che per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire solo nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni (...) vigenti in materia di assunzioni. (...) La Sezione deve ricordare che non è consentita l'elusione della normativa vincolistica in materia di turn over quale potrebbe apparire l'incremento orario a 35 ore settimanali della prestazione lavorativa di un dipendente assunto a tempo parziale";

- Parere n. 225/2013 - Sezione Regionale di Controllo per la Campania nel quale viene chiarito che "sia pure con riferimento al contratto part - time, l'eventuale incremento orario non può essere considerata una nuova assunzione purché non determini una trasformazione del contratto a tempo pieno (che renderebbe applicabile il disposto dell'art. 3, comma 101, della legge 24 dicembre 2007, n. 244) e purché l'incremento avvenga nel rispetto dei limiti e dei vincoli stabiliti in tema di contenimento della spesa di personale, incluso quello di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 e s.m.i. (cfr. in termini Sez. controllo Toscana 198/2011/PAR; Sez. controllo Campania 496/2011/PAR)";

- Parere Sezione regionale di controllo per la Campania n.20/2014/Par la quale nel ribadire le argomentazioni già espresse dalle altre sezioni regionali di controllo statuisce che "un mero aumento orario non integra "nuova assunzione" e quindi non fa scattare la soggezione ai "limiti e divieti" alle stesse, sempreché ciò non si traduca in una mera manovra elusiva dei ridetti limiti alla capacità giuridica aventi razionalità finanziaria (SRC Sardegna n. 67/2012/PAR e SRC Lombardia n. 462/2012/PAR), sempre accertabile nell'esercizio delle proprie funzioni da parte di questa Corte";

- Parere della Corte dei Conti Campania, n. 144 del 26/05/2016, che nel solco di detto orientamento, stabilisce che per realizzare il prospettato aumento dell'orario lavorativo, è necessario il rispetto dei limiti generali in materia di spesa per il personale. La verifica del rispetto dei predetti limiti e vincoli è rimessa all'Ente che dovrà compierla prima di attivare la modifica al contratto part-time.

Deliberazione n.68/2017/PAR del 25/01/2017 della Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana che tra l'altro stabilisce: "un mero aumento orario non integra una nuova

assunzione, sicché non fa scattare la soggezione ai limiti e divieti alle stesse, sempreché ciò non si traduca in una manovra elusiva. “Resta fermo, peraltro, che la facoltà d’incremento delle prestazioni lavorative può essere legittimamente esercitata solo nel rispetto di tutti i vincoli e i limiti fissati dal legislatore e, comunque, con l’obbligo di includere nel computo della spesa del personale l’onere derivante dal maggior numero di ore da retribuire” (Sezioni riunite per la Reg. sic., delib. n. 19/2012/SS.RR./PAR).

CONSIDERATO, quindi, che, anche secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza contabile, l’incremento dell’orario del personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale è ammissibile purché sia tale da non determinare una trasformazione in un contratto a tempo pieno, che ai sensi della normativa costituisce nuova assunzione, e purché siano rispettati i limiti ed i vincoli di cui alla normativa e alla giurisprudenza in materia di rispetto del limite massimo per la spesa del personale;

DATO ATTO, che l’aumento a 28 ore, nel caso in esame, non comporta trasformazione in un rapporto a tempo pieno e pertanto non deve essere considerato nuova assunzione;

CONSIDERATO che l’integrazione oraria ha carattere assolutamente temporaneo in relazione alle esigenze sopra manifestate, nei limiti delle risorse disponibili;

RITENUTO che la spesa relativa all’elevazione oraria, oltre il limite contrattualmente previsto, del succitato personale a tempo determinato, è finalizzata a garantire servizi e funzioni indispensabili e necessari per l’Ente;

VISTI

- gli artt. 53 e ss. del C.C.N.L. Funzioni Locali sottoscritto il 21/05/2018;
- l’O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e successive integrazioni;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Per tutto quanto sopra,

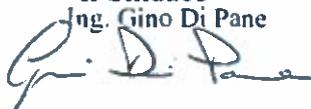
PROPONE

CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

1. DI DARE ATTO che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato come eventuale allegati per *relationem* citati;

2. DI DARE INDIRIZZO ai Responsabili di Area, ciascuno per la propria competenza, a porre in essere gli adempimenti necessari a disporre l’integrazione oraria della prestazione lavorativa dei dipendenti del Comune di Frazzanò in forza all’Ente con contratto a tempo parziale indeterminato, da 24 (ventiquattro) ore a 28 (ventotto) ore, dal 01 luglio 2023 al 30 settembre 2023 al fine di conseguire un’articolazione del part-time meglio rispondente alle esigenze di organizzazione e svolgimento dei servizi, e dei conseguenti atti e procedimenti amministrativi;

4. DI DEMANDARE agli Uffici comunali competenti di porre in essere tutte le azioni consequenziali ed inerenti alla presente delibera.

Il Sindaco
Ing. Gino Di Pane


COMUNE DI FRAZZANO'

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto *Dr. Antonio MILETI*, Responsabile dell'Area Amministrativa esprime parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Data 30/06/2023

Il Responsabile Area Amministrativa
Dr. Antonio MILETI

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Il sottoscritto *Dr. Antonio MILETI*, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento comporta *ovvero* non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, nonché del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere FAVOREVOLE *ovvero* NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Data 30/06/2023

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dr. Antonio MILETI

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO;

VISTO che ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, recepito dalla L.R. n. 48/91 e modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso parere:

- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere favorevole;
- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità contabile, parere favorevole.

VISTO il vigente O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

DI APPROVARE LA SUINDICATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

SUCCESSIVAMENTE

IL PRESIDENTE

Stante l'urgenza di provvedere in merito, propone di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;

LA GIUNTA MUNICIPALE

SENTITA la proposta del Presidente;

VISTA la Legge Regionale n. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

DI DICHIARARE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE

F.to Ing. Gino Di Pane

L'Assessore Anziano

F.to Liirò Peluso Carmelo

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Laura Reitano

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Li 30/06/2023

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Laura Reitano

	<p style="text-align: center;">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile, CERTIFICA che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni quindici consecutivi, dal _____ al _____</p> <p>Al n. _____</p> <p>Frazzanò li _____</p> <p>Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa Laura Reitano</p>
---	---

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

È stata trasmessa ai capigruppo consiliari il _____ prot. n. _____ (art.15, comma 4° LR n.41/91)

Il Responsabile del Servizio:

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30/06/2023

!! decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1, LR . n.41/91)

il giorno stesso dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 2° L.R. .41/91)

Frazzanò li 30/06/2023

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Laura Reitano